

Servizio civile universale in campo contro il Covid-19

Dal 16 aprile Arci Servizio Civile del Fvg metterà in campo sul territorio regionale più di 50 giovani operatori volontari

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

15 aprile 2020

È stata pubblicata il 4 aprile la nuova Circolare del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale che stabilisce le indicazioni per enti sull'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito dell'emergenza da COVID-19. La finalità della Circolare era consentire di riattivare i progetti attualmente sospesi così da contribuire alla gestione della straordinaria situazione di emergenza che il Paese sta affrontando, nel rispetto delle disposizioni del Governo e in linea con i principi di precauzione e cautela che il contesto impone.

Gli oltre 30.000 operatori volontari del Servizio Civile Universale torneranno in attività il 16 aprile. Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia metterà in campo sul territorio regionale più di 50 giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale (18-28 anni) che saranno impegnati nella promozione dei valori della pace e della solidarietà, nell'educazione e promozione culturale... per promuovere i diritti delle persone e partecipare alla vita sociale, a stretto contatto con le realtà dell'associazionismo no profit.

I progetti avranno come basi operative, oltre alle sedi territoriali di Arci Servizio Civile, a Trieste al Cest, Università Popolare, Teatro Miela, Scuola di Musica 55, Arci, Legambiente, Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, ZSSDI (Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia), Oltre Quella Sedia, ZSKD (Unione dei Circoli Culturali Sloveni), Anpi, Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione, Comuni di Muggia, Sgonico-Zgonik, Monrupino-Repen, San Dorligo della Valle-Dolina, a Gorizia al ZSSDI, ZSKD e Kinoatelje, a Pordenone al Comune di Pinzano al Tagliamento, UISP, Legambiente e Circolo Arci "Tina Merlin", a Udine alla Legambiente, Aiab e Comune di Muzzana del Turgnano.

Avevano voglia di continuare la loro esperienza, voglia di mettersi al servizio della propria comunità e potranno farlo impegnandosi in diverse attività, riavviando i progetti sospesi, anche al servizio delle amministrazioni comunali che ne avranno bisogno. Molte attività non potranno riprendere come le avevano lasciate perché le esigenze sono cambiate e quindi si occuperanno di dare informazioni, gestire donazioni e comunicazioni, cureranno il welfare sociale attraverso l'assistenza domiciliare ai più fragili, faciliteranno l'accesso a biblioteche, musei, luoghi di cultura, saranno di sostegno agli stranieri, promuoveranno attività di alfabetizzazione digitale, seguiranno la comunicazione istituzionale, ... Potranno farlo "sul campo" nelle loro sedi, sempre nelle opportune condizioni di sicurezza, o "in remoto" (dalla propria abitazione). Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente per recepire idee e suggerimenti e risolvere eventuali criticità che fossero da loro manifestate, richiedendo il loro consenso rispetto alle attività da svolgere. Arci Servizio Civile, associazione di promozione sociale, è la più grande associazione di scopo italiana dedicata esclusivamente al servizio civile.